



COMUNE DI TRENTO

_____ CIRCOSCRIZIONE N. 12 - CENTRO STORICO PIEDICASTELLO _____

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 81

del Consiglio circoscrizionale

Oggetto: DOCUMENTO EX ART. 27, COMMA 2, LETT. B) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE OGGETTO "INTERRAMENTO DELLA CIRCONVALLAZIONE FERROVIARIA - RICHIESTA PROLUNGAMENTO A NORD, MAGGIORE PROFONDITÀ DI INTERRAMENTO E SALVAGUARDIA DELLA FERROVIA TRENTO - MALÈ".

Il giorno 29.11.2021 ad ore 20.30 in videoconferenza presso la sede del Comune in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio circoscrizionale sotto la presidenza del signor Geat Claudio presidente del Consiglio circoscrizionale.

Presenti: presidente **Geat Claudio**
consigliere **Attolini Renata**
e consiglieri **Baggio Alberto Maria**
Condini Daniele Oscar
Covi Clemente
Fontanari Claudio
Franceschini Silvia
Loss Martina
Manara Antonio
Mason Giacomo
Valentini Paolo
Valzolgher Carla
Vigorito Nicola
Zanella Elisabetta

Assenti: consigliere **Santoni Andrea**
e consiglieri

e pertanto complessivamente presenti n. 14, assenti n. 1, componenti del Consiglio.

Assume la presidenza il signor Geat Claudio.
Partecipa il Segretario circoscrizionale Baldo Renzo.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio circoscrizionale

premessò che con nota prot.nr. 305113/2021 il Consigliere circoscrizionale Fontanari Claudio, in qualità di Presidente della Commissione Lavori pubblici, urbanistica, mobilità, ambiente ha presentato un documento, ai sensi dell'art. 27, comma 2, lett. b) del Regolamento del decentramento, con oggetto "Interramento della circonvallazione ferroviaria – richiesta prolungamento a nord, maggiore profondità di interramento e salvaguardia della Ferrovia Trento - Malè";

sentito l'intervento del Presidente della Commissione circoscrizionale Lavori pubblici, urbanistica, mobilità, ambiente Fontanari Claudio, che da' lettura del sopra citato documento e lo illustra all'Assemblea;

considerati gli interventi di alcune Consigliere e alcuni Consiglieri circoscrizionali;

sentito infine l'intervento del Presidente della Circostrizione il quale, dopo confronto con i presenti, pone in votazione il documento così come presentato;

sentite le dichiarazioni di voto delle Consigliere e dei Consiglieri circoscrizionali;

rilevato che, ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera c) del Regolamento del decentramento, sulla presente proposta di deliberazione il Segretario circoscrizionale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, unito alla presente deliberazione;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136;
- la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2021-2023 e successive variazioni;
- la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;
- il Regolamento del decentramento approvato con deliberazione del Consiglio comunale di data 11.03.2015 n. 41 e modificato con deliberazione consiliare 29.07.2020 n. 120;

constatato e proclamato da parte del Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio circoscrizionale

Delibera

di approvare, ai sensi dell'art. 27, comma 2, lettera b) del Regolamento del decentramento, il sotto riportato documento indirizzato al Sindaco e alla Giunta comunale avente oggetto "Interramento della circonvallazione ferroviaria – richiesta prolungamento a nord, maggiore profondità di interramento e salvaguardia della Ferrovia Trento - Malè", così come presentato:

"Premesso che,

- 1. In data 13 agosto 2021 il Consiglio Circostrizionale ha approvato il documento ai sensi dell'art. 27 del Regolamento del Decentramento avente ad oggetto "Circonvallazione ferroviaria della città di Trento" (delibera n. 55/2021), che al punto 3. contiene la proposta di: "proseguire l'interramento della ferrovia verso nord nel tratto che va dalla prevista stazione interrata provvisoria sino almeno al quartiere di Canova, per rendere realmente completo il bypass della città e non penalizzare grandemente una parte significativa di cittadini, che vedranno peggiorate notevolmente le condizioni di rumore e vibrazioni, a fine lavori, quasi fossero cittadini di serie B".*
- 2. In data 16 settembre 2021 il Consiglio Circostrizionale di Gardolo con delibera n. 61 ha chiesto di prolungare l'interramento fino a nord di Roncafort, allo scalo ferroviario*

dell'Interporto.

3. *In data 8 ottobre 2021 il Servizio Progetto Mobilità e rigenerazione urbana ha inviato una risposta alla delibera n. 55 di cui nella premessa 1. (n. protocollo 265473), a firma del dirigente ing. Giuliano Franzoi, in cui in risposta al punto 3. si dichiara: "A questo proposito va detto che è stata inviata a firma del Sindaco la richiesta alla Commissaria Straordinaria per il Potenziamento della linea ferroviaria Fortezza-Verona, ing. Paola Firmi, e a RFI di valutare la possibilità di prolungare il più possibile verso nord la parte interrata."*
4. *In data 28 ottobre 2021 è stato reso pubblico il "Progetto di fattibilità tecnico ed economica relativo alla circonvallazione merci di Trento", che prevede di terminare l'interramento della circonvallazione merci a nord presso l'ex Scalo Filzi e di posizionare a – 10,50 metri la quota di uscita nord della galleria.*
5. *In data 11 novembre 2021 il Consiglio Provinciale di Trento ha approvato una risoluzione unitaria, a prima firma Zanella e Tonina, che prevede tra l'altro di "sostenere il Comune di Trento nella richiesta a RFI di prolungare l'interramento del binario merci fino all'Interporto".*
6. *La decisione di interrare la ferrovia merci ad appena 10 m e mezzo dal piano stradale di via Brennero, quindi con una distanza assolutamente modesta di poco più di 3 m tra la volta della galleria ferroviaria e il piano stradale, non è in grado di garantire né un isolamento acustico, né tantomeno un isolamento dalle vibrazioni del traffico ferroviario merci, con treni lunghi 750 m e pesanti 1600 t, che percorreranno la linea ad una velocità di 100 km all'ora, come previsto nel progetto delle ferrovie. Tutti gli edifici vicini alla nuova sede ferroviaria saranno soggetti a inevitabili vibrazioni sia nella fase di costruzione della nuova linea, sia soprattutto nella fase futura di esercizio, anche se venissero garantite le condizioni di sicurezza statica dei fabbricati, con grave disagio per gli abitanti.*
7. *L'unica soluzione che può garantire una minore propagazione del rumore e delle vibrazioni è quella di interrare maggiormente la nuova linea ferroviaria, quanto meno ad una profondità di 20 m dal piano stradale, come peraltro era stato previsto nel progetto presentato dalle ferrovie nel 2009, che stimava necessario uscire dalla galleria sotto la Marzola ad una quota appunto di -20 m sotto il piano stradale di via Brennero, per una maggiore garanzia della qualità della vita degli abitanti di Trento nord.*
8. *Occorre infatti osservare che la normativa italiana relativa ai danni da vibrazioni non pone al centro la tutela delle persone, ma solo quella dei fabbricati, ignorando completamente le conseguenze gravi o gravissime che si possono riscontrare nelle persone soggette quotidianamente ad elevati livelli di vibrazioni. La normativa prevede la giusta e doverosa tutela dei lavoratori soggetti a vibrazione dell'orario di lavoro, ma nulla prevede per i cittadini soggetti a vibrazioni lungo l'intero arco delle 24 ore, situazione che si potrà certamente verificare, considerato che il traffico merci sarà equamente ripartito anche nelle ore notturne. Questa notevole esposizione a vibrazioni e rumore inoltre sarà certamente causa di una considerevole perdita di valore per tutti i fabbricati vicini alla linea ferroviaria merci interrata.*
9. *All'interno del "Progetto di fattibilità tecnico ed economica relativo alla circonvallazione merci di Trento", la relazione istruttoria del responsabile del procedimento, Sezione 5. Descrizione sintetica dell'intervento, p. 13, a proposito della linea Trento-Malè dichiara che "verrà dismessa la tratta da Trento centro all'attuale fermata Trento Nord-Zona Commerciale, dove viene realizzata una nuova fermata con due binari servita da marciapiedi e sovrappasso, che ne realizza l'attestamento fino all'ultimazione del Lotto Funzionale 3C".*
10. *Quale opera da eseguirsi prima dell'effettivo inizio dei lavori, è prevista la demolizione di binari della ferrovia Trento Malè del tratto in adiacenza all'ex scalo Filzi; con questo intervento verrà precluso l'accesso all'officina manutenzione mezzi ferroviari che si trova nella vecchia stazione della ferrovia Trento Malè, in via Secondo da Trento, e di conseguenza sarà necessario attivare urgentemente un'officina provvisoria, che consenta almeno le manutenzioni essenziali dei mezzi ferroviari. In effetti la ferrovia Trento Malè aveva programmato da anni la costruzione di una nuova officina in località Spini di Gardolo, le opere sono state appaltate, ma non ancora iniziate a causa di un contenzioso sorto con l'impresa aggiudicataria. Considerati i lunghi tempi di realizzazione della nuova officina, sarà quindi necessario adottare una soluzione, provvisoria e non certamente*

adeguata, per evitare il blocco totale della circolazione.

11. *Il progetto di fattibilità tecnico economica predisposto da Rete Ferroviaria Italiana, prevede sì la costruzione di un nuovo capolinea provvisorio per la Trento Malè, ma del tutto inadeguato, privo di qualsiasi parcheggio d'interscambio, con due soli binari e che ad ogni modo verrà realizzato molto dopo aver interrotto i binari di collegamento con l'officina di Trento. Conseguentemente la ferrovia Trento Malè sarà costretta, con ogni probabilità, a posizionare il nuovo capolinea alla stazione di Lavis, dove è disponibile un ampio parcheggio d'interscambio ed è possibile accedervi anche con i necessari pullman per effettuare il servizio sostitutivo fino al capolinea di Trento.*
12. *Questa prospettiva di mantenere un capolinea alla stazione di Lavis disincentiverà certamente l'uso della ferrovia locale, a servizio della piana Rotaliana e delle valli di Non e di Sole, con la conseguenza di incrementare l'uso delle autovetture private da parte di tutti gli utenti che si vedranno preclusa la possibilità di accedere in treno al capolinea di Trento e saranno costretti ad usufruire di un servizio sostitutivo, che comporta scomodità e perdite di tempo.*
13. *La conseguenza dell'impossibilità per la ferrovia Trento Malè di accedere per molti anni al capolinea in città non tiene in nessuna considerazione le esigenze delle vallate che usufruiscono attualmente della locale ferrovia ed aggrava i problemi di traffico che già affliggono la città di Trento e la riduzione assolutamente certa dei viaggiatori della ferrovia sarà un'indicazione precisa della prospettiva di chiusura della ferrovia Trento Malè, dopo oltre 100 anni di esercizio a servizio delle popolose valli di Non e di Sole. L'incremento del traffico privato verso la città si pone inoltre assolutamente in contrasto con gli obiettivi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che vorrebbe invece spingere verso un maggiore rispetto ambientale ed una economia più "green".*

Alla luce di quanto sopra,

il Consiglio circoscrizionale propone al Sindaco e alla Giunta Comunale di:

1. *subordinare l'espressione di parere positivo al "Progetto di fattibilità tecnico ed economica relativo alla circonvallazione merci di Trento" a una revisione del progetto che preveda quanto meno:*
 - *il prolungamento dell'interramento verso nord fino al confine settentrionale della Circoscrizione Centro Storico-Piedicastello, per non penalizzare pesantemente una parte consistente della città di Trento nella quale i cittadini, dopo avere subito la presenza dell'enorme cantiere per molti anni, vedrà peggiorata definitivamente la qualità della vita, con un forte aumento di rumore e vibrazione (passaggio di treni lunghi 750 metri, pesanti 1600 tonnellate ed a velocità superiore a 100 km/h), con la creazione di una perenne barriera tra la parte est e quella ovest, con la prospettiva inoltre di un prossimo quadruplicamento della linea ferroviaria che aggraverà il disagio, con un pesante deprezzamento del valore degli immobili e con la triste consapevolezza di non far parte della "città", ma di essere soltanto una periferia degradata. Nello studio di fattibilità del prolungamento andrebbe anche valutata l'opzione di riportare la quota di inizio della galleria nord a -20 metri, come previsto nella proposta di RFI del 2009, al fine di ridurre l'impatto del rumore e della vibrazione per tutti i numerosi edifici limitrofi alla linea sul territorio della nostra circoscrizione;*
 - *il mantenimento del capolinea della ferrovia Trento Malè nella stazione di Trento anche durante l'esecuzione dei lavori di costruzione della circonvallazione merci e la possibilità di accedere all'officina del materiale rotabile fino a quando non sarà stata terminata la costruzione della nuova officina in località Spini di Gardolo."*

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO CIRCOSCRIZIONALE
f.to BALDO

IL PRESIDENTE
f.to Geat

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione appello nominale;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

_____ CIRCOSCRIZIONE N. 12 - CENTRO STORICO PIEDICASTELLO _____

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: DOCUMENTO EX ART. 27, COMMA 2, LETT. B) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE OGGETTO "INTERRAMENTO DELLA CIRCONVALLAZIONE FERROVIARIA - RICHIESTA PROLUNGAMENTO A NORD, MAGGIORE PROFONDITÀ DI INTERRAMENTO E SALVAGUARDIA DELLA FERROVIA TRENTO - MALÈ".

Votazione appello nominale

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 14

Favorevoli: n. 9 (Attolini, Baggio, Condini, Fontanari, Franceschini, Geat, Valentini, Vigorito, Zanella)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 5 (Covi, Loss, Manara, Mason, Valzolgher)

Non votanti: n. 0

Trento, addì 29.11.2021

il Segretario circoscrizionale

Renzo Baldo

(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

_____ CIRCOSCRIZIONE N. 12 - CENTRO STORICO PIEDICASTELLO _____

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: DOCUMENTO EX ART. 27, COMMA 2, LETT. B) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE OGGETTO "INTERRAMENTO DELLA CIRCONVALLAZIONE FERROVIARIA - RICHIESTA PROLUNGAMENTO A NORD, MAGGIORE PROFONDITÀ DI INTERRAMENTO E SALVAGUARDIA DELLA FERROVIA TRENTO - MALÈ".

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. c), del Regolamento del Decentramento, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, 29.11.2021

il Segretario circoscrizionale
Renzo Baldo
(firmato elettronicamente)